



Il teatro è un'opera d'arte collettiva, paragonabile a un'orchestra, nella quale il regista è il direttore e la scenografia è uno degli strumenti: la scenografia deve quindi essere in grado di suonare all'unisono con tutti gli altri strumenti, oppure, quando è necessario, eseguire un a solo, o uscire di scena e marcare una pausa. Gli scenografi non costruiscono delle immagini e, se lo fanno, sono solitamente di qualità scadente: la scenografia è la creazione di uno spazio drammatico e può esistere solo in collegamento con tutti gli altri elementi che contribuiscono a un evento teatrale: il testo, la recitazione, il canto, la danza, la regia, la musica eccetera. ■

Josef Svoboda

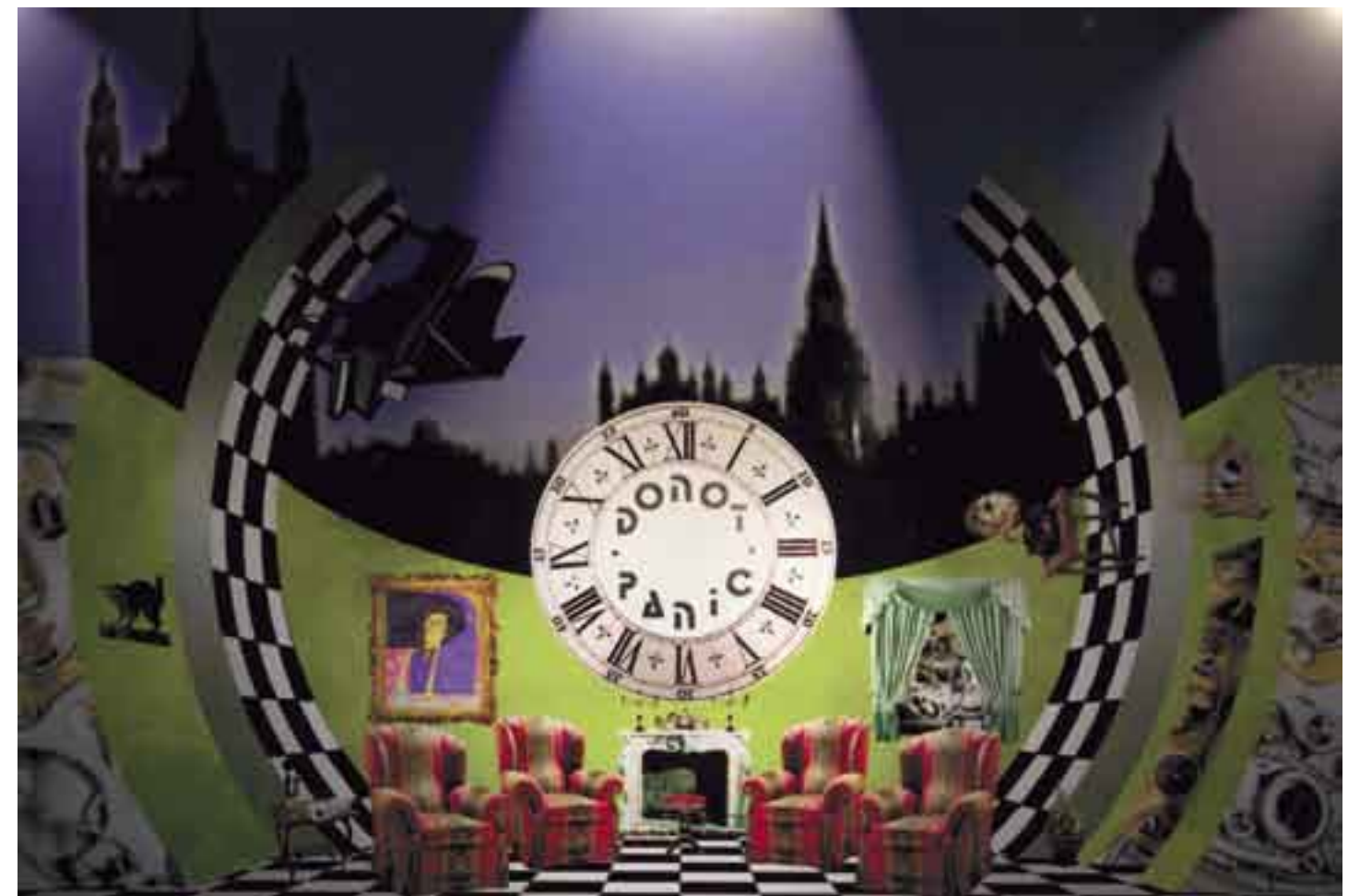
Giulia Aruta
Elettra
Accademia di Belle Arti di Catania



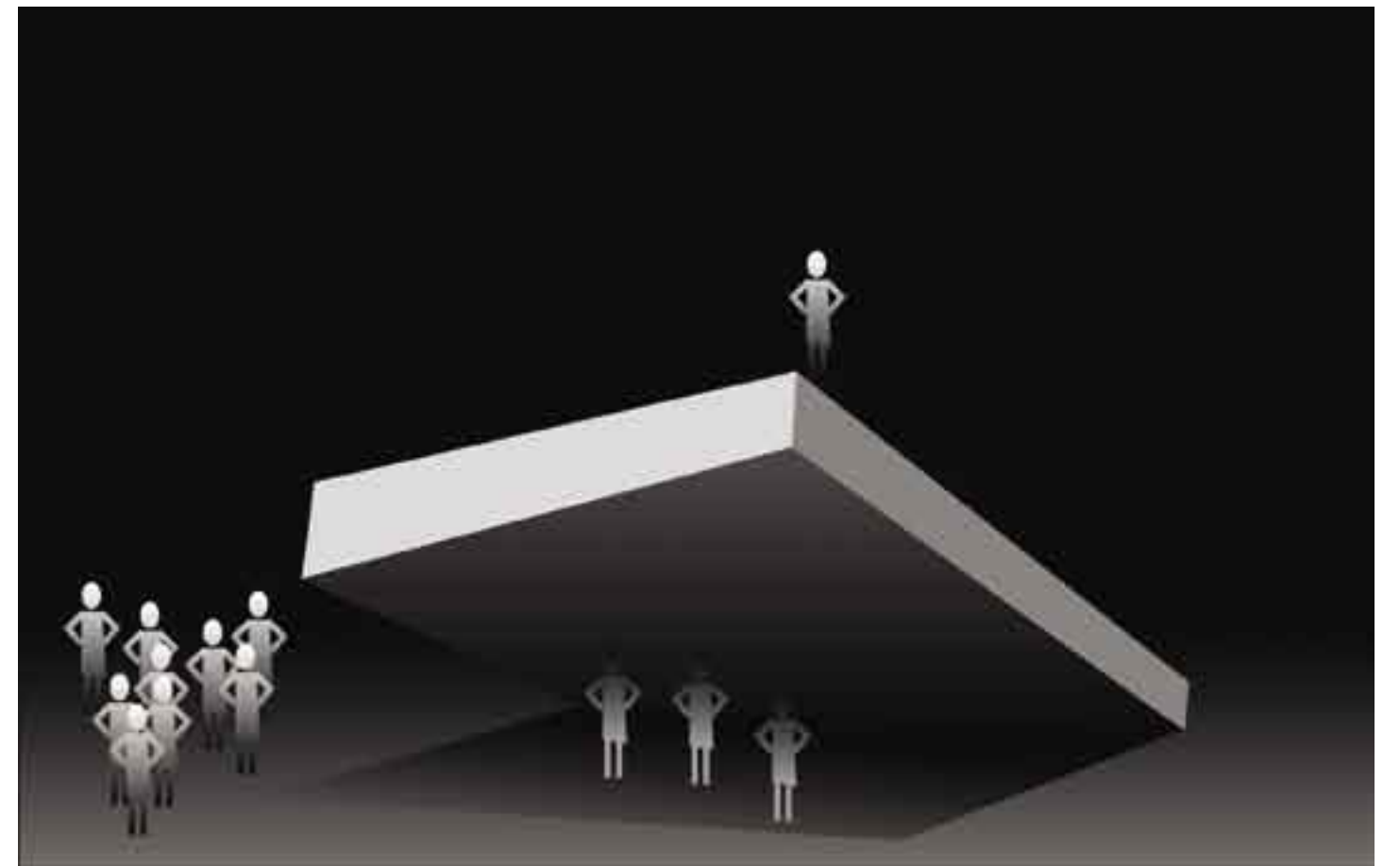
Francesco Bondi
Otello
Accademia di Belle Arti di Firenze



Giancarlo Budale
La cantatrice calva di E. Ionesco
Accademia di Belle Arti di Catanzaro



Vincenzo Caivano
Antigone di Sofocle
Accademia di Belle Arti di Bari



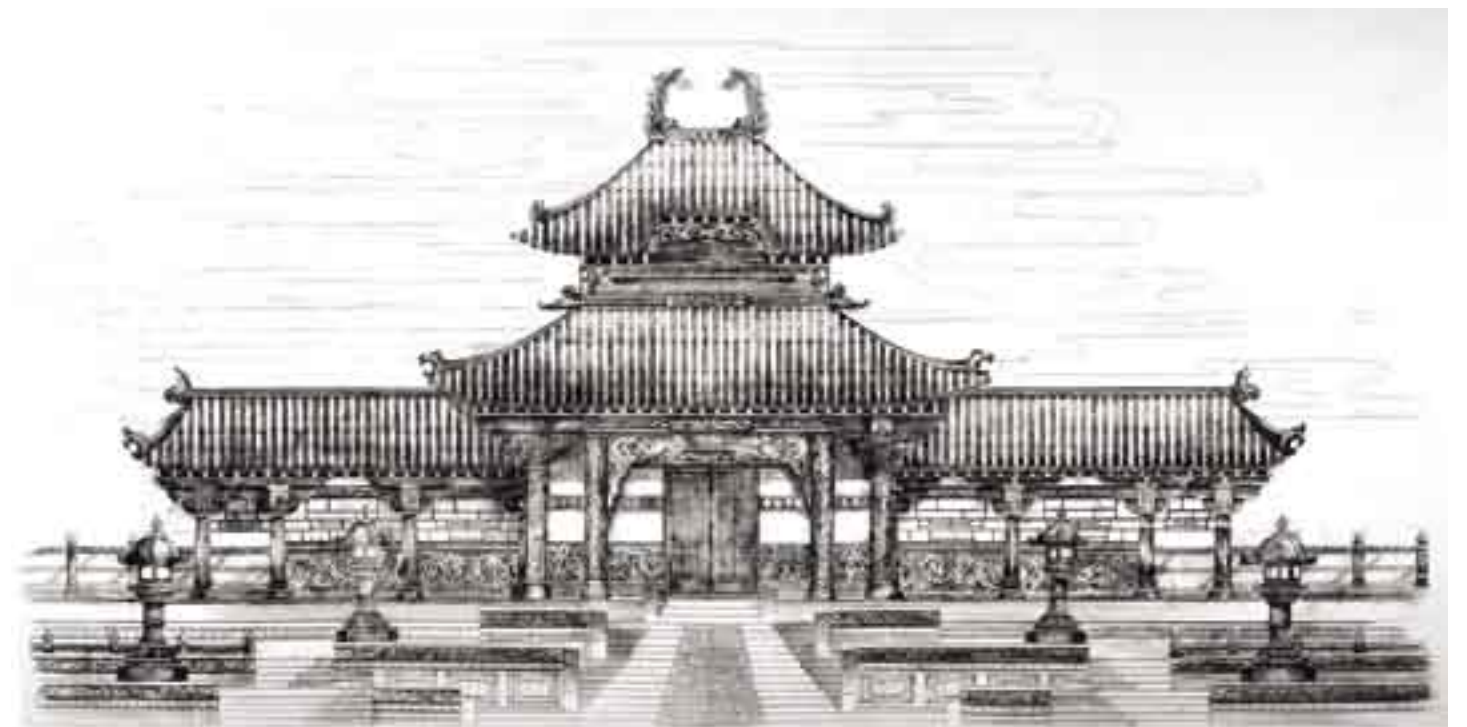
Riccardo Carelli
Atlantide sulle tracce del mito
Accademia di Belle Arti "Brera" di Milano



Lolita Donatella Coli
L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello
Accademia di Belle Arti di Carrara



Tomoyo Haneishi
Turandot di Giacomo Puccini
Roma University of Fine Arts – Libera Accademia di Belle Arti di Roma – L.R.



Debora Paolillo
Porgy and Bess di G.Gershwin
Roma University of Fine Arts – Libera Accademia di Belle Arti di Roma – L.R.



Francesco Russo
Se questo è un uomo di Primo Levi
Accademia di Belle Arti di Foggia

